

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 14 **del mese di** dicembre
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** Comune di Modena - Piazza Grande - 16 Modena
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLA ANALISI COMPARATIVA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI AL LAVORO E L'ESTENSIONE DELLE OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE, UTILIZZATE NELL'ESECUZIONE DEL PIANO REGIONALE DI ATTUAZIONE DELLA GARANZIA GIOVANI, AGLI INTERVENTI ANALOGHI FINANZIATI NELL'AMBITO DEL POR FSE 2014-2020.

Cod.documento GPG/2015/2269

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/2269

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti i regolamenti:

- n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il regolamento (CE) n. 1082/2006;
- n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
 - n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno

del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;

- n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - Regolamento Delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE)n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione , autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, EURATOM) n. 1605/2012 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Delegato (UE) 2015/1516 della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.

Richiamati :

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014.
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12 gennaio 2015 "Preso d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1988/2009 "Definizione delle prestazioni, standard e indicatori dei servizi per l'impiego ai sensi dell'art. 34 della L.R. del 1° agosto 2005, n. 17";
- n. 1568/2011 "Approvazione dell'integrazione allo studio approvato con DGR 1119/2010 con riferimento alla standardizzazione dei contributi finanziari per i percorsi di formazione iniziale e superiore nonché per i percorsi di formazione continua aziendale. Applicazione/sperimentazione a partire dall'anno 2012";
- n. 116 del 16/02/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della formazione della Regione Emilia-Romagna".

Considerato che la Regione Emilia-Romagna partecipa in qualità di Organismo Intermedio alla Iniziativa Occupazione Giovani, approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)4969 del 11 luglio 2014. Nell'ambito di tale iniziativa si richiamano:

- la propria deliberazione n. 475 del 7/04/2014 con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato la proposta di piano regionale di attuazione e lo schema di convenzione tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la regione Emilia Romagna - Programma operativo per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani, con il quale la Regione viene individuata Organismo intermedio del PON YEI ai sensi dell'articolo 123 comma 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 a cui

sono delegate le funzioni previste all'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- la "Convenzione fra Regione Emilia-Romagna - Assessorato Scuola, Formazione Professionale, Università e ricerca e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro" relativa al Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'occupazione dei giovani sottoscritta in data 18 aprile 2014 ed in particolare l'allegato H) Schede descrittive delle Misure del PON YEI e allegato D.2) "Metodologia Unità di Costo Standard.

Preso atto, altresì, che la Regione Emilia Romagna:

- in qualità di Organismo intermedio del PON YEI ai sensi dell'articolo 6 della convenzione si è impegnata a ricorrere alle opzioni di costi semplificati optando, come previsto nel Piano di attuazione regionale, per le proprie procedure di semplificazione o per quelle definite dal Ministero del Lavoro la cui metodologia per la rendicontazione a Costi Standard "*Prime indicazioni in merito alla metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione di costo (c.d. costi standard) nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani*" è stata trasmessa alla Commissione europea per la successiva adozione con Atto delegato di cui all'articolo 14 comma 2 del regolamento 1304/2013;

- in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, opererà in forte coerenza e continuità con la Programmazione FSE 2007-2013 per le politiche attive del lavoro, dell'istruzione e della formazione e dell'inclusione sociale nella Programmazione POR FSE 2014-2020 oltre che dare seguito alla fase di sperimentazione della Programmazione FSE 2007-2013 ed ampliare l'applicazione delle misure di semplificazione;

- ha espresso nel Programma Operativo FSE 2014-2020 (2014IT05SFOP003) l'obiettivo di estendere l'utilizzo delle opzioni di semplificazione dei costi ad altre tipologie progettuali al fine di garantire una riduzione dei costi gestionali-amministrativi a carico dei soggetti attuatori per l'esecuzione degli interventi di formazione e dei servizi al lavoro;

- intende, inoltre, garantire il proseguimento di misure rivolte all'occupazione giovanile, coerentemente con l'articolo 16 del regolamento 1304/2013, attivando parallelamente anche nel "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" interventi rivolti ai servizi per il lavoro (tra cui accoglienza, presa in carico, orientamento, accompagnamento al lavoro, apprendistato, tirocini, auto imprenditorialità) e, pertanto, si rende necessario assicurare equo e pari trattamento dei beneficiari nella gestione di interventi simili, seppur finanziati nell'ambito di Programmi diversi.

- con proprie deliberazioni n. 131/2015, n. 302/2015, n. 632/2015 e n. 1670/2015 si è dato avvio alla nuova programmazione con gli inviti a presentare operazioni PO FSE 2014/2020 obiettivo tematico 8 e obiettivo tematico 9;

- intende procedere al pagamento delle domande di rimborso entro 90 giorni dalla presentazione delle stesse da parte dei beneficiari degli interventi nel rispetto della normativa comunitaria;

- con propria deliberazione n. 1298/2015 sono state emanate le "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020;

Ritenuto opportuno integrare la deliberazione sopra citata n. 116/2015 sull'approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi e dettagliare le condizioni di sostegno delle operazioni relative agli avvisi suddetti, dando evidenza dell'analisi comparativa condotta ai sensi dell'art. 67.5.a.i) del regolamento 1303/2013, per la definizione dei costi unitari standard applicati e nello specifico:

a) per le attività di informazione ed orientamento per l'accesso alle azioni di politica attiva per il lavoro offerto a cura dei Servizi per l'Impiego:

- sono stati presi a riferimento le informazioni oggettive e i relativi esiti rilevati con lo studio conoscitivo effettuato nell'anno 2009 già utilizzato ai fini della elaborazione di una proposta di standard operativi di riferimento per la durata ed i costi delle prestazioni dei Servizi per l'Impiego approvata con DGR 1988/2009;

- il valore di costo medio orario di € 31,00 calcolato nel citato studio per le prestazioni dei servizi pubblici per l'impiego, fino ad ora non utilizzato per il finanziamento di attività finanziate, è stato calcolato con riferimento all'attività di servizi offerti nei confronti dell'utenza dei Servizi Pubblici per l'Impiego nell'anno 2008, ricomprendendo una stima di oneri di direzione dei Servizi e di costo di utilizzo degli applicativi informativi-informatici nazionali e regionali di supporto alle politiche del lavoro;

- il valore sopra indicato riferibile al 2008 ed attualizzato per mezzo del corrispondente coefficiente ISTAT (1,097) corrisponde ad un valore attuale di costo medio orario di €34,00 (valore arrotondato di 34,007) che è in linea con quanto previsto nell'ambito del programma Garanzia Giovani per l'unità di costo standard (UCS) calcolata dal Ministero del Lavoro, da utilizzarsi per le attività di

informazione ed orientamento offerto a cura dei Servizi per l'Impiego per il profiling e l'accesso alle politiche di promozione dell'occupazione del programma (scheda 1b);

b) per le attività di orientamento specialistico:

- è stato preso a riferimento il costo del personale didattico degli enti accreditati, già oggetto di rilevazione nel corso dello studio sulla standardizzazione dei costi, approvato con la DGR 1568/2011;

- al netto del personale impegnato in funzioni e responsabilità di coordinamento e direzione didattica, la categoria dei formatori più direttamente operanti a contatto con gli utenti è risultata avere un costo medio pari a € 28,94 all'ora. Procedendo a calcolare una percentuale del 15% al costo orario di staff precedentemente indicato come previsto dall'art. 68.1.b del regolamento 1303/2013 si perviene ad un valore di costi indiretti attribuibili alla configurazione di costo orario pari a € 4,34, arrivando così ad un costo totale al lordo (staff e costi indiretti) di € 33,28.

- dato che i valori trattati si basano su una ricognizione riferibile all'anno 2010 si è resa necessaria una rivalutazione per mezzo degli indicatori ISTAT, i quali permettono di aggiornare valori 2010 all'indice 1,072 (cioè 7,2%). A seguito della detta attualizzazione è possibile calcolare il costo orario standard dell'attività svolta dai formatori anche in attività di orientamento specialistico mediamente approssimato a € 35,68/h e tale valore risulta assolutamente in linea con l'unità di costo standard (UCS) calcolata dal Ministero del Lavoro, da utilizzarsi per le attività di orientamento specialistico nell'ambito del programma Garanzia Giovani (scheda 1c);

c) per le attività di accompagnamento al lavoro:

- è stato preso a riferimento lo studio statistico del Ministero del Lavoro per il calcolo delle unità di costo standard (UCS) per le medesime attività finanziate nell'ambito del programma Garanzia Giovani (scheda 3), il quale si basa sull'utilizzo di una tabella di quantificazione di impegno orario necessario agli esperti impegnati nell'attività di supporto all'inserimento lavorativo e relativa valorizzazione a mezzo di costo orario medio dell'operatore incaricato, di € 34,00/h;

- il sopra indicato costo orario è ricavato dalle informazioni di costo orario di attività assimilate alle funzioni di orientamento ed informazione agli utenti, considerata l'equivalenza delle professionalità del personale impegnato per le attività di accompagnamento al lavoro e di orientamento;

- la tabella di quantificazione di impegno orario nel suddetto studio del Ministero è differenziata per profiling

di distanza dal mercato del lavoro e tipologia contrattuale in esito come segue:

	PROFILING			
	BASSA	MEDI A	ALTA	MOLT O ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	44	59	74	88
Apprendistato di II livello, Tempo determinato o Somministrazione >12 mesi	29	38	47	59
Tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi	18	24	29	35

- in considerazione dell'invarianza assunta per l'impiego orario di cui alla tabella sopra richiamata contenuta per l'attività di accompagnamento finalizzato alla attivazione di un contratto di rapporto di lavoro e data la coincidenza del costo medio orario utilizzato per la relativa valorizzazione è condivisa l'indicazione del Ministero sugli importi da erogare in funzione della categoria di profilazione dell'utenza come segue:

	PROFILING			
	BASSA	MEDI A	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	€ 1.500	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000
Apprendistato di II livello, Tempo determinato o Somministrazione >12 mesi	€ 1.000	€ 1.300	€ 1.600	€ 2.000
Tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi	€ 600	€ 800	€ 1.000	€ 1.200

Al fine di assicurare l'equo e pari trattamento degli operatori a fronte di identiche prestazioni nell'ambito dei Servizi del Lavoro e ritenuta l'analisi comparativa condotta e sopra descritta equa e giusta, poiché basata su fatti reali e finalizzata a non favorire alcuni beneficiari del territorio della Regione Emilia Romagna o alcune operazioni finanziate nell'ambito di programmi comunitari differenti, si ritiene opportuno documentare le analisi come sopra descritte confermando la validità delle UCS utilizzate nella Programmazione FSE 2014-2020 e nella Iniziativa Occupazione Giovani.

Richiamata la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 1057/2006, 1663/2006, 2060/2010, n. 1377/2010 così come rettificata dalla deliberazione della G.R. n. 1950/2010, 1222/2011 n. 1642/2011 n. 221/2012, n. 1179/2014, n. 335/2015 e n. 905/2015.

Richiamata , inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm."

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore regionale competente;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate e ad integrazione della propria deliberazione n. 116/2015, di approvare, ai sensi dell'articolo 67 comma 5 del regolamento 1303/2013, gli esiti delle analisi comparativa dei dati e delle informazioni oggettive delle attività dei Servizi al lavoro e la applicazione delle Unità di costo standard, utilizzate nella realizzazione delle azioni previste nel Piano regionale di attuazione della Garanzia Giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020" come segue:

- per l'orientamento e l'informazione finalizzato all'accesso ai servizi l'impiego da finanziarsi a processo l'UCS oraria è pari di € 34,00 in linea a quanto previsto dalla scheda 1.b del programma Garanzia Giovani;
- per l'orientamento specialistico da finanziarsi a processo l'UCS oraria è pari a € 35,50 in linea a quanto previsto dalla scheda 1.c del programma Garanzia Giovani;
- per i servizi di accompagnamento al lavoro finalizzati all'attivazione di un contratto di rapporto di lavoro si utilizzano le UCS a risultato di cui alla scheda 3 del Programma Iniziativa Occupazione Giovani di seguito richiamata:

	PROFILING			
	BASSA	MEDI A	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	€ 1.500	€ 2.000	€ 2.500	€ 3.000

Apprendistato di II livello, Tempo determinato o Somministrazione >12 mesi	€ 1.000	€ 1.300	€ 1.600	€ 2.000
Tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi	€ 600	€ 800	€ 1.000	€ 1.200

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Stefania Scorri, Responsabile del SERVIZIO MONITORAGGIO E COORDINAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO, in sostituzione del Direttore generale della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro, Cristina Balboni, come disposto dalla nota protocollo n° NP/2015/16667 del 3/12/2015. esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/2269

data 09/12/2015

IN FEDE

Stefania Scorri

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza